



COPIA

COMUNE DI MARTINIANA PO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Oggetto :

TARES - PIANO FINANZIARIO ANNO 2013 - DETERMINAZIONI.

L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di settembre alle ore 19 e minuti 30 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA STRAORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|-----------------------|-------------|----------|----------|
| ALLASIA BRUNO | SINDACO | P | |
| ZETTI GIOVANNA | CONSIGLIERE | P | |
| BARRA LIVIO | CONSIGLIERE | P | |
| BERNARDI MARILENA | CONSIGLIERE | P | |
| BONO MAURO | CONSIGLIERE | P | |
| MAIRONE BRUNO | CONSIGLIERE | P | |
| PUTETTO OBALDO | CONSIGLIERE | P | |
| PAGLIERO RENATO | CONSIGLIERE | | A |
| BERARDO LEANDRO | CONSIGLIERE | | G |
| LADIGLIONE BARTOLOMEO | CONSIGLIERE | | G |
| Totale | | 7 | 3 |

A = assente non giustificato

G = assente giustificato

Partecipa alla riunione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 97, comma 4, lettera a) il Segretario Comunale Sig.a SILVESTRI DOTT.SSA LUISA, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor ALLASIA BRUNO, SINDACO, a seduta aperta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

TARES – PIANO FINANZIARIO ANNO 2013 - DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data.

Visto il comma 9 dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, il quale dispone che "La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."

Considerato che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti.

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato nella seduta odierna.

Esaminato il Piano Economico Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale, dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo.

Visto l'art.1 comma 381 della legge n. 228 del 24/12/2012, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 4-quater del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, inserito durante la conversione dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 è stato differito al 30 settembre 2013.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze

pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti.

Acquisiti i pareri favorevolmente espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria - Tributi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano:

Presenti n. 7

Votanti n. 7

Favorevoli n. 7

Contrari n. //

Astenuti n. //

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto che dal 1° gennaio 2013 è istituito in virtù delle disposizioni di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, denominato TARES.
- 2) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, il **Piano Economico Finanziario** contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.
- 4) Di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Responsabile del Servizio Finanziario.

Con successiva e separata votazione, palesemente espressa per alzata di mano e con voti n. 7 favorevoli, n. // astenuti //, n. // contrari, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ALLASIA BRUNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVESTRI DOTT.SSA LUISA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Una copia in formato elettronico del presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/10/2013 al 22/10/2013 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Martiniana Po, li 7 OTT. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVESTRI DOTT.SSA LUISA

| PARERE | ESITO | DATA | IL RESPONSABILE |
|----------------------------------|------------|------------|-----------------|
| Area FINANZIARIA-TRIBUTI | favorevole | 26/09/2013 | F.to |
| Area AMMINISTRATIVA-PERSONALE | | | |
| Area TECNICA | | | |
| Area SERVIZI GENERALI | | | |

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SILVESTRI DOTT.SSA LUISA

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Martiniana Po,7...OTT...2013.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SILVESTRI DOTT.SSA LUISA)



PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARES

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti e servizi**.

Quest'ultimo infatti, in vigore dal 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisca quindi dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO | Costi Fissi | Costi Variabili |
|--|--------------------|------------------------|
| CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze | 2.641,000 | |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu | | 13.989,000 |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu | | 15.600,000 |
| AC - Altri costi | 2.635,000 | |
| CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata | | |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale | | 10.433,000 |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo | | |
| CC : Costi Comuni | | |
| CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso | 11.500,000 | |
| CGG - Costi generali di gestione | 28.500,000 | |
| CCD - Costi comuni diversi | | |
| CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento | | |
| ACC - Accantonamenti | 702,000 | |
| AMM - Ammortamenti | | |
| R - Renumeraazione del capitale investito | | |

| | |
|--|-------------------|
| IP : Tasso di inflazione programmata | |
| X% : Percentuale recupero di produttività applicata | |
| TOTALE COSTI | 86.000,000 |
| di cui Fissi | 45.978,000 |
| di cui Variabili | 40.022,000 |

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

